



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Illorai c/o Dottore Agronomo Vincenzo Sechi

v.sechi@epap.conafpec.it

e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari

e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: **Completamento dell'intervento di potenziamento della rete idrica ad uso zootecnico-abbeveraggio del bestiame nel presidio forestale di Monte Artu (Illorai) - Complesso Forestale del Goceano. Proponente: Comune di Illorai. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening di codesta Amministrazione acquisita al prot. D.G.A. n. 8537 del 16.03.2026, integrata con la documentazione trasmessa in data 17.03.2026 (prot. D.G.A. n. 8663 di pari data) e in data 25.03.2026 (prot. D.G.A. n. 9531 di pari data), si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un pozzo trivellato e di un pozzo scavato, in due distinti lotti agricoli di proprietà comunale, che si trovano rispettivamente nella località Bia e Fustes e nella località Antunnales, individuati catastalmente al Foglio 3, mappale 13 e al Foglio 1, mappale 32. I lotti interessati dalla ricerca idrica rientrano tra i terreni a uso civico, gestiti dall'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (Fo.Re.S.T.A.S.).

Le acque prelevate dai due pozzi saranno utilizzate, in base all'art. 93 del R.D. n. 1775/1933, a fini zootecnici e a servizio delle aziende agricole limitrofe per abbeverare il bestiame.

Il progetto in esame costituisce il completamento dell' *"Intervento di potenziamento della rete idrica ad uso zootecnico-abbeveraggio del bestiame nel presidio forestale di Monte Artu (Illorai) - Complesso Forestale del Goceano"*, redatto in sinergia tra l'Amministrazione comunale, proprietaria dei terreni, e l'Agenzia Fo. Re.S.T.A.S., Servizio Territoriale di Sassari, in qualità di Ente gestore degli stessi, e finalizzato a compensare il deficit idrico del periodo siccitoso (cinque mesi, da maggio a ottobre) nei tre tancati del Presidio Forestale *Su Chercu Dortu, Su Caddile de Intro Linna e Sa Pruna*. Tale progetto è già stato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza (Screening) conclusa con la nota del Servizio scrivente (prot. DGA n. 20146 del 14.07.2025) di non assoggettamento alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, subordinatamente al rispetto di una serie di condizioni d'obbligo.

Il progetto prevedeva la realizzazione di due condotte denominate "*Su Chercu Dortu*" e "*Sa Pruna*", per soddisfare il fabbisogno idrico di detto periodo siccitoso, attraverso la realizzazione delle seguenti opere:

- due locali tecnici in struttura prefabbricata, per la custodia e messa in sicurezza dei pozzi e dei relativi impianti di futura realizzazione (uno per ciascuna delle condotte in progetto);
- condotta idrica di adduzione interrata, da pozzo a serbatoi di accumulo, costituita da tubazione in PEAD diametro 63 mm, interrata ad una profondità variabile da 20 a 30 cm, intervallata da sistema di controllo costituito da pozzetti di ispezione in prefabbricato di calcestruzzo, dell'estensione di circa 1.117 m (condotta *Chercu d'Ortu*) e circa 1.959 (condotta *Sa Pruna*);
- n. 4 serbatoi di accumulo, due da 15 m³ afferenti alla condotta *Su Chercu d'Ortu* e due da 10 m³ alla condotta *Sa Pruna*, da realizzare in struttura prefabbricata in calcestruzzo vibrato;
- condotta idrica di adduzione interrata, da serbatoio ad abbeveratoi, costituita da tubazione in PEAD di diametri variabile di 75 mm, 63 mm e 50 mm interrata ad una profondità variabile da 20 a 30 cm, intervallata da sistema di controllo costituito da pozzetti di ispezione in prefabbricato di calcestruzzo, dell'estensione di circa 3.695 m (condotta *Chercu d'Ortu*) e circa 2.901 (condotta *Sa Pruna*);
- posa in opera di due nuovi abbeveratoi in calcestruzzo vibrato vetrificato, uno collegato alla condotta *Sa Pruna* e l'altro alla condotta *Chercu d'Ortu*;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli abbeveratoi esistenti ammalorati;
- posa in opera del cavidotto del diametro di 75 mm, per il collegamento dei locali tecnici alla linea elettrica del gestore nazionale, interrato ad una profondità media di 50 cm dal piano di campagna.

I pozzi in progetto ricadono all'interno della ZSC *Catena del Marghine e del Goceano* (cod. ITB011102) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che nelle aree interessate dall'intervento è segnalata la presenza dell'habitat di interesse comunitario 6310 *Dehesas con Quercus spp. sempreverde*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il piano di gestione della ZSC e le Misure di conservazione di cui alla Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, non evidenziano criticità o minacce in riferimento alle specie frequentanti l'habitat in questione. L'intervento in progetto non risulta in contrasto con le misure di conservazione previste per la ZSC interessata.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

considerata la tipologia degli interventi di completamento in oggetto e tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC interessata e delle Misure di conservazione approvate con la Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e non devono pertanto essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Nella sopracitata nota l'Amministrazione comunale ha richiesto, inoltre, di poter prorogare la data di inizio del fermo lavori della CO GEN_1 richiamata nel parere del Servizio scrivente (prot. DGA n. 20146 del 14.07.2025), dal 1 marzo alla data del 30 aprile, come termine ultimo della conclusione dei lavori. Tale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

richiesta deriva dalla necessità di far fronte alla situazione di emergenza legata alla crisi idrica, evidenziata anche nell'Ordinanza n. 6/2025 "*Ordinanza di protezione civile recante "Emergenza regionale ex Delib.G. R. n. 27/1 del 30.07.2024. Piano dei primi interventi urgenti 2° stralcio - Spese per Interventi infrastrutturali - 6 Ottobre 2025"*", attraverso la realizzazione di un intervento che rappresenta la soluzione strutturale ad una problematica che si ripresenta da anni, e che al momento potrebbe essere attuato con la disponibilità operativa di Agenzia Forestas.

Premesso quanto sopra, considerato che tutti i lavori previsti nel progetto non comportano l'estirpazione di vegetazione arborea e arbustiva, e che saranno adottate le seguenti Condizioni d'Obbligo a tutela delle specie faunistiche potenzialmente presenti, il cui rispetto sarà garantito dalla presenza di un esperto faunista che supporterà la Direzione dei Lavori in tutte le fasi esecutive:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

preso atto, inoltre, degli esiti del rilievo faunistico datato marzo 2026, che ha escluso la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria o la presenza di nidi appartenenti a specie avifaunistiche particolarmente protette in prossimità dell'area di intervento, si ritiene di poter accogliere la richiesta di deroga.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI